

SCHEDA ABSTRACT sulle attività scientifiche e di advocacy relative all'inquinamento ambientale e segnatamente all'inquinamento atmosferico

La scheda abstract debitamente compilata deve essere inviata a mezzo e-mail: isde@isde.it entro il 30 agosto 2023

Dopo tale data gli abstract non verranno accettati.

Il Comitato Scientifico del Congresso valuterà la presentazione in forma di comunicazione orale o scritta. Di tale decisione verrà data opportuna informazione agli autori entro il 30 settembre 2023

Titolo: Chi inquina paghi!

Gli extracosti sanitari della produzione di energia da fonti fossili

Autore principale:

Nome Giovanni Cognome Ghirga

Ente ISDE Italia

Tel. 3398993671 Fax _____ e-mail ghirgagiovanni@gmail.com

Altri autori e rispettivi enti di appartenenza:

Maria Grazia Petronio ISDE Italia

Eventuale pubblicazione su riviste scientifiche nazionali o internazionali o che siano in corso di pubblicazione:

Abstract (max 300 parole secondo lo schema: introduzione; metodi; risultati; conclusioni - times new roman, grandezza 12):

Titolo: La quantificazione degli extracosti sanitari/ambientali per la produzione di energia elettrica in Italia e in EU. Pagherà chi inquina?

INTRODUZIONE

La quantificazione dei costi esterni dell'energia in Europa e in Italia è un compito complesso ma cruciale per guidare decisioni informate sulla politica energetica. I costi esterni (extracosti) includono i danni all'ambiente e alla salute umana, la degradazione del suolo, l'inquinamento atmosferico e i cambiamenti climatici.

METODO

Abbiamo effettuato una ricerca attraverso il database PubMed e utilizzato vari documenti di istituti e centri di ricerca, come report e pubblicazioni della Commissione Europea. Sono stati quindi esaminati gli abstract degli articoli i cui titoli riguardavano sia la quantificazione dei costi esterni sia l'impatto dell'uso dell'energia sulla salute umana e l'ambiente in Europa e in Italia. Questo approccio ha permesso di ricostruire una panoramica ampia e dettagliata dei costi esterni dell'energia in EU e in Italia.

RISULTATI

Nei paesi UE ogni anno i costi esterni medi dell'energia elettrica (2016-2018) sono stati pari a 179 miliardi di euro.

I combustibili fossili hanno i costi esterni più elevati. **Il costo esterno totale più elevato** per MWh per la media dell'UE a 27 grava sulle tecnologie energetiche dei **combustibili fossili**, carbone fossile, lignite, gas naturale e petrolio, con un range che va da circa 68 €/MWh a 177 €/MWh.

I costi per la **biomassa** (52€/MWh) sono inferiori a quelli del gas naturale, ma sono sempre rilevanti.

Nella UE le tecnologie per **l'energia rinnovabile** hanno costi esterni di 3 -17 €/MWh. La definizione di "energia rinnovabile" include solare fotovoltaico, solare CSP e generazione geotermica ma **esclude le biomasse**.

Il cambiamento climatico e il particolato sono di gran lunga le due maggiori esternalità, soprattutto per l'energia fossile. Gli impatti più significativi sono i cambiamenti climatici, maggiori per il carbone, la lignite, il petrolio e il gas naturale. Questi impatti rappresentano almeno la metà dei costi esterni delle tecnologie fossili.

17 miliardi e 500.000 euro sono i "costi esterni" medi annuali della produzione di energia elettrica in Italia (2016-2018); i costi relativi ai danni agli ecosistemi e alla salute umana sono di gran lunga le due maggiori esternalità, soprattutto per l'energia fossile.

CONCLUSIONI

Poche misure di internalizzazione (tasse) si concentrano sui produttori di energia, la tassazione si concentra principalmente sui consumatori finali che sono coloro che pagano direttamente con la propria propria salute i danni causati dalle emissioni inquinanti, anche quando le emissioni risultano essere nei limiti consentiti.

Inoltre, la produzione di energia riceve incentivi monetari da enti pubblici con meccanismi e schemi economici privati ed esistono normative che si traducono in sussidi incrociati.

Riteniamo indispensabile esercitare tutte le forme di pressione possibili affinché rapidamente si passi alle fonti rinnovabili.

Riteniamo altresì necessario diffondere questi dati e promuovere azioni di advocacy e di lobbying finalizzate alla richiesta del rimborso dei costi relativi ai danni sanitari con reimpiego di queste risorse nel sistema sanitario pubblico.

Riteniamo infine utile verificare la fattibilità di un'azione legale per attribuire le responsabilità dei danni sanitari/ambientali e richiedere il rimborso dei costi.

I dati forniti tramite questa scheda saranno trattati tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali e del precedente d.lgs. 196/03. Non verranno comunicati ad altri soggetti, saranno utilizzati, previo consenso, ai fini statistici e per informarla di ulteriori iniziative.

acconsento

non acconsento